

ALUNNI CON **B**ISOGNI **E**DUCATIVI **S**PECIALI



ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE

“Don Lorenzo Milani”

REFERENTE AREA B.E.S. per la S.P.

ins. MARIANNA GIACCO

REFERENTE AREA B.E.S. per la S.S.P.G.

prof.ssa AURORA RINALDI

EMOZIONI E APPRENDIMENTO

Non esiste apprendimento senza emozioni



“Il nostro dentro è ciò che non sempre gli altri possono vedere.

Eppure è la parte più vera e speciale di noi.

È ciò che definisce la nostra unicità”.

Barbara Tamborini

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI CON DISABILITÀ (CERTIFICATI L. 104/92)

- DISABILITÀ INTELLETTIVA
- DISABILITÀ MOTORIA
- DISABILITÀ SENSORIALE
- PLURIDISABILITÀ
- DISTURBI NEUROPSICHIATRICI

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) L.170/2010

- DISLESSIA EVOLUTIVA
- DISORTOGRAFIA
- DISCALCULIA
- DISTURBI MISTI DELLE ABILITÀ SCOLASTICHE
- DISGRAFIA

**DISTURBO DI COMPrensIONE DEL TESTO*

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO(DM 27/12/2012 E CM 8/2013)

- ALTRE TIPOLOGIE DI DISTURBO NON PREVISTE NELLA LEGGE 170/2010
- ALUNNI CON ITER DIAGNOSTICO DI DSA NON ANCORA COMPLETATO
- STUDENTI CON SVANTAGGIO FAMILIARE, SOCIOECONOMICO E SOCIOCULTURALE

MODELLI

**CERTIFICATI AI
SENSI DELLA**

L. 104/92



PEI

Legge
104/1992

DSA

Legge 170/2010



PEP

Legge 170/2010 Linee guida
2011 (D.M. 5669) Linee guida
2018

**STUDENTI CON
SVANTAGGIO**

SOCIOECONOMICO E/O
SOCIOCULTURALE

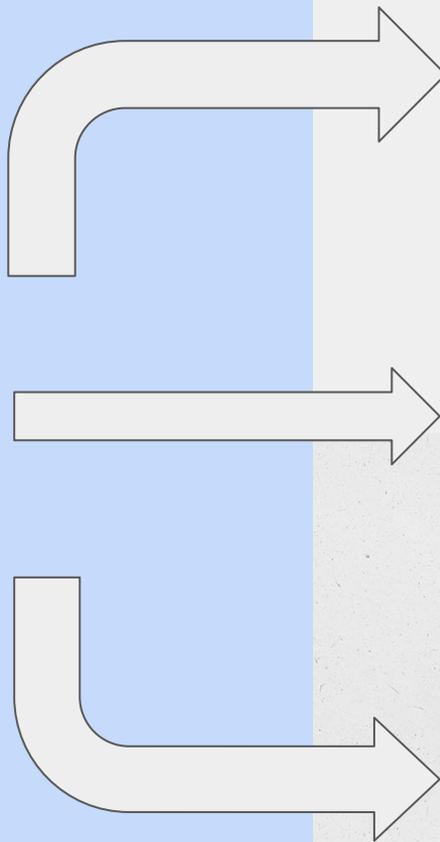


PEP

SVANTAGGIO/3^FASCIA
D.M. 27/12/2012 C.M. n.8 6/3/ 2013



DSA



DISTURBO

non è un ritardo, una difficoltà o una malattia (neuro-divergenza)

SPECIFICO

Interessa uno **specifico** dominio di abilità (compromissione significativa e persistente) lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale

APPRENDIMENTO

Coinvolge competenze strumentali degli **apprendimenti** scolastici

CHE COS'È UN *DSA*?

DALLE «**LINEA GUIDA SULLA GESTIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO 2018**»:

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) COSTITUISCONO UNA **COSTELLAZIONE** DI **CONDIZIONI CLINICHE** (IN PARTICOLARE DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA E DISCALCULIA), CHE SPESSO TENDONO AD **ASSOCIARSI** TRA LORO MA CHE POSSONO CONCORRERE ANCHE ISOLATAMENTE.

- Sono disturbi di origine neurobiologica.
- Sono presenti dalla nascita.
- Alta componente ereditaria-familiare.
- Nel tempo possono compensarsi.
- Non scompaiono.

DSA

DELIBERA PAT 1944 - 27/11/2020

- **F81.0** - Disturbo specifico della lettura e della comprensione del testo (**DISLESSIA**)
- **F81.1** - Disturbo specifico della scrittura (**DISORTOGRAFIA**)
- **F81.2** - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (**DISCALCULIA**)
- **F81.3** - Disturbi misti delle abilità scolastiche
- **F81.8** - La DISGRAFIA può rientrare in questo codice, segnalato come Altri Disturbi

MODULO DI INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI (MODELLO B)

F81.0 DISLESSIA

DISTURBO SPECIFICO DELLA **LETTURA** CHE SI MANIFESTA CON UNA DIFFICOLTÀ NELLA LETTURA ACCURATA E FLUENTE DI UN TESTO **IN TERMINI DI VELOCITÀ E CORRETTEZZA**. QUESTA DIFFICOLTÀ, A CAUSA DELLA FATICA NELLA LETTURA, SI RIFLETTE SPESSO NELLA COMPrensIONE DEL TESTO.

F81.1 DISORTOGRAFIA

DISTURBO SPECIFICO DELLA **SCRITTURA** CHE È LEGATO AD ASPETTI LINGUISTICI E CONSISTE NELLA **DIFFICOLTÀ DI SCRIVERE IN MODO CORRETTO**.

F81.2 DISGRAFIA

DISTURBO SPECIFICO DELLA **GRAFIA** CHE RIGUARDA LA **COMPONENTE MOTORIA DELLA SCRITTURA** PER CUI SCRIVERE RISULTA DIFFICOLTOSO E POCO VELOCE. È COME PER UN MANCINO SCRIVERE CON LA MANO DESTRA E VICEVERSA: SI FA UNA FATICA ENORME E LA SCRITTURA RISULTA SPESSO INCOMPrensIBILE.

F81.2 DISCALCULIA

DISTURBO SPECIFICO CHE RIGUARDA UNA **DIFFICOLTÀ NELLA MANIPOLAZIONE DEI NUMERI**, I **CALCOLI VELOCI** A MENTE E IL RECUPERO DEI RISULTATI NELLE **DIVERSE OPERAZIONI ARITMETICHE**.

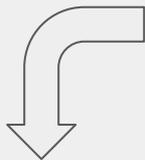
**F81.3 DISTURBI MISTI
DELLE ABILITÀ
SCOLASTICHE**

DSA IN **COMORBILITÀ**.

DSA DELIBERA PAT 1944 - 27/11/'2023

PREMESSA: La Legge n. 170/2010 e la Legge Provinciale n. 14/2011 riconoscono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) e assegnano al sistema scolastico e sanitario nazionale e provinciale il compito di individuare le modalità d'intervento per **“garantire il diritto all'istruzione”, “favorire il successo scolastico” e “la diagnosi precoce”** (art. 2 L. 170/2010). **Agli insegnanti** è affidato il compito fondamentale dell'**osservazione didattico-educativa** a partire dalla scuola dell'infanzia e, a seguire per tutto il percorso di studi, al fine di garantire a ogni studente e studentessa il successo scolastico e formativo. Al fine di poter porre in atto azioni mirate, attivando una didattica individualizzata e personalizzata che contempli gli strumenti compensativi, le misure dispensative e che sia rispondente ai bisogni emergenti degli studenti e delle studentesse, è fondamentale che l'insegnante compia un'osservazione sistematica degli apprendimenti scolastici.

**QUALI CONSEGUENZE
SULL'APPRENDIMENTO?**



**RESTANO POCHE RISORSE COGNITIVE
PER LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO**

**DIFFICOLTÀ DI
CONCENTRAZIONE**

**SI STANCA
FACILMENTE**



**POCA
ATTENZIONE**

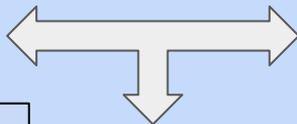
**APPRENDIMENTO LENTO
RISPETTO AI PARI**

COMPRENDERE
UN TESTO

IDEARE
UN TESTO

RISOLVERE
PROBLEMI

ECC..



DOPO LA DIAGNOSI, IL P.E.P.

(PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO)

**FORMAT DEL P.E.P. DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE, PRESENTE
NEL NOSTRO SITO NELLA VOCE AREA B.E.S. - MODULISTICA FORMAT**

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE PER L'INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI

**MODULO UNICO PER INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE DELLA SCUOLA,
(lo consegnerà alla famiglia che prenderà appuntamento) :**

- SIA PER LA CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA LEGGE 104/1992 E L.P. 8/2003;
- CHE PER LA VALUTAZIONE DEI D.S.A. LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)



È NECESSARIA DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE LA **COMPILAZIONE DEL MODULO DI INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI PRESENTE NEL NOSTRO SITO NELLA VOCE AREA B.E.S.**
- MODULISTICA FORMAT.